

ACE: compagnie, broker e risk manager a confronto sul mercato delle PMI

di Vincenzo Giudice

Formazione e informazione le due leve su cui puntare per aumentare la cultura del rischio di impresa. E ancora: maggiore certezza e standardizzazione dei contratti assicurativi danni, specializzazione degli operatori: altre mosse necessarie per rispondere in tempo reale all'evoluzione del mercato e ai tambureggianti effetti della globalizzazione.

Queste sono solamente alcune delle indicazioni emerse dal dibattito *"L'evoluzione delle PMI e le risposte del mercato assicurativo"*, organizzato da **Ace Europe**, che ha riunito intorno allo stesso tavolo broker, risk manager e compagnie assicurative.

Sotto la regia di **Umberto Bertelè**, presidente business school MIP Politecnico di Milano, si sono confrontati **Enrico Boglione** (presidente AIBA), **Federico Casini** (direttore generale Aon), **Emanuele Cordero di Vonzo** (managing director Marsh), **Roberto Bosco** (presidente ANRA), **Stefano Pace** (direttore Assicurazioni Generali) e **Jeff Moghrabi** (Head of Southern European Region di ACE Group e Country Manager Italy).

Enrico Boglione ha posto l'accento su un sistema che evolve verso l'interazione. *"Secondo i risultati della recente ricerca condotta da Unioncamere – ha spiegato – si può notare come circa il 50% delle PMI stipuli accordi di collaborazione con altre imprese, generalmente PMI pure loro, per le attività di produzione e distribuzione dei prodotti. Questo comporta delle inevitabili conseguenze nel processo di analisi dei rischi dell'impresa, dove diventa necessario considerare l'intero panorama di aziende che interagiscono con la capo filiera, includendo anche i rischi dipendenti dalle imprese collegate: un'azienda può subire, ad esempio, un fermo di produzione a causa di eventi che colpiscono un fornitore. Secondo una survey condotta su 120 imprenditori di piccole e medie dimensioni, il 54% di questi è convinto che un danno importante non abbia alcun impatto sui conti della società"*.

Ma oltre all'interazione c'è il fenomeno dell'internazionalizzazione delle imprese, che richiede soluzioni integrate per gli insediamenti all'estero.

"Lo spostamento delle attività produttive è un processo già avviato – ha precisato Boglione –. La primavera dell'Europa dell'Est tende a sfiorire in fretta per lasciare spazio a nuove realtà come la Cina e l'India. Già oggi la Cina è un'area estremamente competitiva e a basso costo. Tanto per dare un'idea delle dimensioni del fenomeno basta ricordare che in Cina si produce il 90% dei giocattoli e l'80% delle scarpe sportive del mondo. Il tutto per un costo orario della manodopera che è pari a 1,5 euro".

"È evidente – ha aggiunto il presidente dell'AIBA – che non si può prescindere dalla Cina. Dobbiamo organizzarci per assistere le imprese italiane in Cina, un mercato oggi completamente in mano alle compagnie locali (la principale ha il 58% dell'intero mercato) con una sparuta presenza delle imprese straniere (tra le quali ACE e Generali, che pesano per meno dell'1% del totale), dove il premio pro capite è solo di 29 dollari per abitante"

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it